



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 476 DEL 09/06/2017

Settore CACCIA PESCA E SPORT

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DEL CORSO SULLA CACCIA COLLETTIVA AL CINGHIALE E DELLE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI RELATIVI ESAMI ABILITANTI.

IL DIRIGENTE

Richiamata la propria determinazione n. 263 del 29.03.2017 con la quale l'Associazione venatoria ANUU MIGRATORISTI ITALIANI è stata autorizzata ad organizzare a Zermeghedo (VI), in collaborazione con il *Centro provinciale di Formazione venatoria e di Studi faunistici*, un corso di specializzazione venatoria per la “caccia al Cinghiale in forma collettiva”, in armonia con le indicazioni fornite dall'I.S.P.R.A. e in analogia con i corsi similari organizzati dalla Regione Emilia Romagna;

Atteso che, con il medesimo provvedimento, la Provincia si è riservata la supervisione sul corso medesimo, attraverso il controllo della rispondenza del modulo didattico ai programmi stabiliti, nonché sulla regolarità del corso stesso, dando atto, altresì, che gli esami finali abilitanti sarebbero stati sostenuti dinanzi alla *Commissione provinciale per il rilascio di abilitazioni alla caccia specialistica*;

Evidenziato che il ruolo assunto dalla Provincia nell'ambito di tale iniziativa è essenziale al fine di poter attestare la regolarità del percorso formativo e della relativa abilitazione, qualora i cacciatori vicentini abilitati intendessero presentare ad altre Regioni o Province l'istanza di riconoscimento dell'equipollenza del titolo in tal modo acquisito;

Visti i moduli didattici per il conseguimento della qualifica di *Cacciatore di Cinghiale, abilitato alla caccia collettiva*, adottati dalla Regione Emilia Romagna e predisposti con la supervisione scientifica dell'ISPRA;

Ritenuto di adottare tale programma di studio anche per il corso organizzato dall'ANUU su autorizzazione della Provincia, nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante ed essenziale del medesimo, in quanto la collaborazione del personale tecnico dell'ISPRA alla stesura del programma costituisce una garanzia sui contenuti dei moduli didattici;

Considerato che, per il conseguimento dell'abilitazione in parola, è necessario sottoporre i candidati ad un esame finale, che preveda una prova scritta e una prova orale;

Sentite, in proposito, per le vie brevi, la Regione Emilia Romagna e la Provincia di Verona, le quali hanno già organizzato analoghi corsi abilitanti;

Ritenuto di stabilire i seguenti criteri per l'abilitazione dei candidati:

- a) prova scritta a quiz, costituita da 30 domande, ciascuna con tre possibili risposte;
- b) saranno esentati dal sostenere la prova orale quei candidati che avranno risposto esattamente ad almeno 26 domande;
- c) dovranno sostenere anche la prova orale quei candidati che avranno risposto esattamente ad un numero di domande compreso tra 24 e 25;
- d) saranno dichiarati inidonei quei candidati che avranno risposto esattamente a meno di 24 domande;

Ribadito quanto già disposto con la precedente determinazione n. 263 del 29.03.2017, sopra richiamata, ossia che l'esame abilitante sarà sostenuto dinanzi alla *Commissione provinciale per il rilascio di abilitazioni alla caccia specialistica*, nominata con decreto del Presidente della Provincia n. 76 del 27 maggio 2015 e, più precisamente, vista la specie selvatica oggetto del corso, dinanzi agli esperti degli ungulati monogastrici;

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.27 del 28/07/2016 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016;

Visto che con Decreto del Presidente n.8 del 20/01/2017 è stato approvato il PEG provvisorio dell'anno 2017;

Dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto di conformità alle leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Generale ai sensi del Decreto presidenziale n. 11 del 27/10/2014;

DETERMINA

1. di adottare, per quanto in premessa, quale programma di studio per il corso di specializzazione venatoria abilitante “alla caccia al Cinghiale in forma collettiva”, i moduli didattici allegati al presente provvedimento come parte integrante ed essenziale del medesimo;
2. di stabilire che l'esame finale abilitante consisterà in una prova scritta a quiz, costituita da 30 domande, ciascuna con tre possibili risposte, e in una prova orale;
3. di applicare i seguenti criteri per l'abilitazione dei candidati:
 - a) tutti i candidati dovranno sostenere la prova scritta di cui al punto 2);
 - b) saranno esentati dal sostenere la prova orale quei candidati che avranno risposto esattamente ad almeno 26 domande (fino a n. 4 risposte errate);
 - c) dovranno sostenere anche la prova orale quei candidati che avranno risposto esattamente ad un numero di domande compreso tra 24 e 25 (da n. 5 a n. 6 risposte errate);

- d) saranno dichiarati inidonei quei candidati che avranno risposto esattamente a meno di 24 domande (più di n. 6 risposte errate);
4. di confermare che l'esame abilitante sarà sostenuto dinanzi alla *Commissione provinciale per il rilascio di abilitazioni alla caccia specialistica*, nominata con decreto del Presidente della Provincia n. 76 del 27 maggio 2015 e, più precisamente, vista la specie selvatica oggetto del corso, dinanzi agli esperti degli ungulati monogastrici;
 5. di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012);
 6. di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Vicenza, 09/06/2017

**Sottoscritta dal Dirigente
(ARZENTON ADRIANO)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: dott. Adriano Bertolotti



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 476 DEL 09/06/2017

Settore CACCIA PESCA E SPORT
Proposta N° 573 / 2017

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DEL CORSO SULLA CACCIA COLLETTIVA AL CINGHIALE E DELLE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI RELATIVI ESAMI ABILITANTI.

VISTO DI CONFORMITA' ALLE LEGGI, STATUTO E REGOLAMENTI

(ai sensi del Decreto del Presidente della Provincia n. 11 del 27 ottobre 2014)

(X) Favorevole () Contrario

.....

Vicenza, 14/06/2017

**Sottoscritto dal Segretario Generale
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale**

CORSO DI ABILITAZIONE ALLA CACCIA AL CINGHIALE IN FORMA COLLETTIVA

Sede del corso: **Zermeghedo (VI)** presso la Sala Triscom - Via Michelangelo n. 13/a

Programma del corso

Modulo base (6 ore di lezione)

Percorso didattico:

Generalità sugli Ungulati: Inquadramento sistematico del superordine "ungulati" (mammiferi, superordine ungulati, artiodattili, perissodattili, suiformi, ruminanti, suidi, bovidi, cervidi) – Distribuzione e status delle specie italiane (Capriolo, Cervo, Cinghiale, Daino, Muflone, Camoscio) – Principali caratteristiche morfo-funzionali dei ruminanti (apparato scheletrico, visceri addominali e toracici) – Principali caratteristiche morfo-funzionali dei suidi (apparato scheletrico e organi principali del cinghiale) – Principali caratteristiche morfo-funzionali (nomenclatura dello zoccolo, differenze degli zoccoli, tracce) – Principali criteri di discriminazione delle specie in oggetto (maschi dei cervidi, femmine dei cervidi, strategie alimentari, strategie alimentari dei cervidi, strategie alimentari dei bovidi e suidi) – **Cenni di ecologia applicata:** Concetto di ecologia, ecosistema, catena alimentare, habitat, concetto di ecotono – Determinazione del concetto di popolazione e degli elementi che la caratterizzano (densità, struttura, dinamica) – Determinazione dei concetti di natalità, mortalità ed incremento utile annuo (natalità, mortalità, IUA) – Determinazione del concetto di fattori limitanti – Determinazione del concetto di capacità portante dell'ambiente – Determinazione dei concetti di densità biotica e agro-forestale – Principi generali di gestione (determinazione della capacità faunistica del territorio, miglioramento della capacità faunistica del territorio, determinazione della densità e struttura delle popolazioni, censimenti) – **Principi generali per la stima quantitativa delle popolazioni:** Tipologie di censimento – **Principi generali di gestione:** Operazioni di riqualificazione faunistica - Controllo del randagismo canino – Il prelievo – I diversi metodi di caccia a confronto (caccia collettiva e caccia individuale) – Differenze tra caccia programmata e prelievo selettivo – Il piano di prelievo (quantitativo, qualitativo) – **Quadro normativo nazionale e regionale.**

Modulo cacciatore di cinghiale abilitato alla caccia collettiva (12 ore di lezione)

Percorso didattico:

Morfologia, biologia e gestione del Cinghiale

Inquadramento sistematico specifico – Distribuzione europea – Status, origini e consistenza delle diverse popolazioni italiane (status distributivo, origini, consistenza) – Morfologia (aspetto, mantello, epoche di muta, ghiandole e segnalazioni odorose) – Dimensioni, peso, incremento ponderale e dati biometrici – l'ibridazione con il maiale domestico – Mortalità, natalità ed incremento utile annuale (valori demografici) – Caratteristiche di riconoscimento e discriminazione delle classi di sesso ed età (denominazioni delle classi sociali, maschi, femmine, striati, rossi, adulti) – Tecniche di individuazione e determinazione dei segni di presenza (orme e tracce, escrementi e fatte, grufolate, boli alimentari, pozze di insoglio, grattatoi, lestre) – Habitat e alimentazione (preferenze ambientali, strategie alimentari, alimentazione stagionale) – Interazioni con le attività economiche – Fonti di disturbo, competitori e predatori – Comportamento sociale, ciclo biologico annuale, struttura di popolazione – Biologia riproduttiva (strategie, calori, accoppiamento) – Densità biotica (DB) – Densità agro-forestale (DAF) – Struttura e consistenza delle popolazioni in relazione all'ambiente – Tipologie e metodi di censimento specificamente più opportuni (conteggio delle orme, osservazione diretta da punti fissi, con foraggiamento) – Danni e loro prevenzione (tipologie di danneggiamento, cause del danneggiamento, sistemi di difesa, repellenti chimici ed acustici, recinzioni metalliche ed elettrificate, foraggiamento complementare) – Interventi di miglioramento ambientale – Catture ed interventi di carattere limitativo (chiusini, trappole mobili) – Impostazione dei piani di prelievo – Dentatura – Stima dell'età della dentatura (stato di eruzione ed usura).

Tecnica venatoria

Importanza dei metodi di caccia – Il prelievo venatorio – Caccia programmata e prelievo selettivo – Il piano di prelievo quantitativo – Sistemi di caccia a confronto: caccia collettiva e caccia individuale – I sistemi di caccia collettiva (battuta, braccata, girata, braccata e girata) – La squadra (struttura e funzioni, compiti, rapporti sociali, il legame con il territorio) – Organizzazione delle squadre (preparazione alla braccata e scelta della zona) – La tracciatura – La tracciatura preventiva dell'area di braccata (definizione e assegnazione delle poste) – Comportamento alle poste – Cani per la caccia al cinghiale in braccata (razze, il lavoro della muta, addestramento, utilizzo) – **Comportamento ed etica venatoria** (cos'è la caccia, regole e comportamento, il problema "bracconaggio", il legame cacciatore-territorio) – **Armi** (tipi e calibri) e loro corretto utilizzo (le armi, le cartucce) – Note di balistica – **Come cacciare in sicurezza** (Norme di sicurezza – Dove sparare – Quando non bisogna sparare) – La scheda di braccata – Esempio di scheda di braccata al Cinghiale – Utilità e necessità del servizio di recupero dei capi feriti – Indicazioni sulle fasi successive all'azione di caccia (importanza del controllo dei capi abbattuti, raccolta dei dati e dei campioni biologici) – Esempio schede di interventi di controllo del cinghiale – Trattamento delle spoglie e norme igieniche e sanitarie – Misure biometriche e valutazione dell'età dei soggetti abbattuti – Esempi di scheda di rilevamento dati biometrici – Valutazione del trofeo

Prove d'esame:

prova scritta e prova orale